

## LINEE STRATEGICHE PER LA DIDATTICA DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE E BENI CULTURALI (DiLBeC) 2021-2023

Il presente documento *Linee strategiche per la Didattica 2021-2023* è stato redatto dal prof. Giulio Sodano, Direttore del DiLBeC, in stretta collaborazione con il prof. Claudio Buongiovanni, Vicedirettore del del DiLBeC, con i Presidenti dei Corsi di Studio attivi nel DiLBeC (prof.ssa Maria Gabriella Pezone, Presidente del CdS Magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte, nonché Referente dipartimentale alla disabilità; prof. Domenico Proietti, Presidente del CdS Magistrale in Filologia classica e moderna, nonché Referente dipartimentale per la Terza Missione; prof. Giovanni Morrone, Presidente del CdS triennale in Lettere; prof. Nicola Busino, Presidente del CdS triennale in Conservazione dei Beni Culturali), con la prof.ssa Nadia Barrella, Referente dipartimentale per l'Orientamento e il *Placement*, con il prof. Raffaele Spiezia, Referente dipartimentale per l'Internazionalizzazione, con il supporto tecnico-amministrativo della dott.ssa Raffaella Parzanese, SAD del Dilbec, della dott.ssa Maria Carla De Feo, Responsabile dell'Area didattica, del sig. Carmine Civalè, Responsabile dell'Area tecnica per la gestione dei laboratori e dei servizi tecnico-scientifici e del dott. Pasquale Galiero. Il presente documento, inoltre, è in linea con il Piano strategico d'Ateneo 2021-2023, con le linee programmatiche accolte ed espresse nel Decreto Rettorale 1046 del 16-11-2021 (e relativa circolare applicativa Prot. n. 178546, recante *Obiettivi Dipartimenti anno 2021*) e, conseguentemente, con i documenti-quadro ivi richiamati: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (ONU, 25-27 settembre 2015); le Politiche di coesione dell'Unione Europea 2021-2027; le linee strategiche del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – *Next Generation Italia*; le Linee Guida del Presidio di Qualità dell'Ateneo, nonché con il programma di sviluppo del Dipartimento, esposto nel Progetto di Eccellenza finanziato dal MIUR.

Il presente documento è articolato in:

- A. Offerta formativa e organizzazione della Didattica del Dipartimento;
- B. Linee strategiche della didattica dipartimentale per gli anni 2021-2023.

### 1. Offerta formativa e organizzazione della Didattica del Dipartimento

Il Dipartimento presenta un'offerta formativa costituita dai seguenti Corsi di Studio:

- Corso di Studio triennale in Conservazione dei beni culturali (Classe di Laurea: L-1 - Beni Culturali) articolato in tre *curricula*: percorso archeologico; percorso storico-artistico; percorso Turismo e Territorio;
- Corso di Studio triennale in Lettere (Classe di Laurea: L-10 - Lettere) articolato in tre *curricula*: classico; moderno; indirizzo europeo;
- Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Archeologia e Storia dell'arte: Classi di Laurea LM-2 - Archeologia; LM-89 - Storia dell'arte;
- Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Filologia classica e moderna: Classi di Laurea LM-14 - Filologia moderna; LM-15- Filologia, letterature e storia dell'antichità.

Per favorire il regolare svolgimento della carriera degli studenti, particolarmente di quanti non sono in possesso di adeguati prerequisiti o provengono da percorsi formativi che non prevedono lo studio di alcune materie degli insegnamenti fondamentali, sono annualmente attivati corsi di primo sostegno nelle discipline di base e caratterizzanti.

La formazione di terzo livello si articola in proposte diversificate per durata e modalità, con obiettivi professionalizzanti, di alta specializzazione o di avviamento alla ricerca scientifica. In particolare, sono attivi:

- il Dottorato di Ricerca in *Storia e trasmissione delle eredità culturali* (dal XXXIV ciclo a.a. 2018-2019, in linea con quanto previsto dal Progetto di Eccellenza);
- la Scuola di Specializzazione in Beni archeologici e la Scuola di Specializzazione in Beni storico-artistici (entrambe interateneo con l'Università Suor Orsola Benincasa).

Il Dipartimento partecipa, inoltre, con la propria offerta formativa (Didattica dell'italiano), ai corsi organizzati dall'Ateneo per l'acquisizione dei 24 CFU, validi come requisito di ammissione al percorso di formazione iniziale e tirocinio (FIT) su posti comuni (scuola secondaria di primo e secondo grado). Nell'a.a. 2018-2019 è stato istituito il Master di II livello in Insegnamento dell'Italiano L2 (Scuola, Professioni, Società).

Inoltre, in continuità con analoghe iniziative tenute con ampio profitto negli anni precedenti, sono state istituite per l'a.a. 2021/2022:

- *Summer School* "Il Teatro di Sessa Aurunca e la civiltà dello spettacolo nel mondo antico" (in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Sessa Aurunca e la Direzione regionale Musei della Campania);
- *Summer School* "La Via Appia in Campania: conoscenza, gestione e valorizzazione" (in collaborazione con la Direzione Regionale Musei Campania e la Scuola di Specializzazione Interuniversitaria in Beni Archeologici dell'Università Suor Orsola Benincasa-Università della Campania L. Vanvitelli
- *Winter School* "La technical Art history e il mestiere di curatore" (in collaborazione con il Museo e Real Bosco di Capodimonte e The Edith O' Donnell Institute of Art History della University of Texas di Dallas).

Al fine di garantire un efficace coordinamento delle attività formative dei quattro CdS incardinati presso il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali, opera dall'anno 2018 una Commissione Didattica di Dipartimento, composta dal Direttore (o Vicedirettore), dai Presidenti dei Corsi di Studio e dal responsabile dell'Area Didattica per il personale amministrativo.

Nel Dipartimento di Lettere e Beni Culturali è attiva anche la Commissione Orario-Aule, composta da professori, ricercatori e rappresentanti del personale tecnico-amministrativo (pres. prof. M. Lupi); questa commissione individua e assegna gli spazi e gli orari per lo svolgimento della didattica e di tutte le attività formative.

Altre Commissioni svolgono lavoro di coordinamento e controllo negli ambiti sensibili della didattica dipartimentale:

- Commissione Orientamento, composta da professori e ricercatori (pres. prof. N. Barrella);
- Commissione Internazionalizzazione, composta da professori, ricercatori e rappresentanti del personale tecnico-amministrativo (pres. prof. R. Spiezia);



- Commissione Disabilità, composta da professori, ricercatori e rappresentanti del personale tecnico-amministrativo (pres. prof.ssa M. G. Pezone);
- Commissione Comunicazione e gestione del Sito web, composta da professori, ricercatori e rappresentanti del personale tecnico-amministrativo (pres. prof. F. Paolini);

Infine, è attiva la Struttura di Coordinamento del Progetto di Eccellenza, composta da professori, ricercatori e personale tecnico-amministrativo. Questa Struttura pianifica e monitora, come da decreto, tutte le azioni previste per la qualificazione della didattica nel Progetto di Eccellenza.

#### Link e documenti di riferimento:

- Sito Web del Dipartimento di Lettere e Beni Culturali <http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/>
- Pagina Facebook del Dipartimento di Lettere e Beni Culturali <https://www.facebook.com/DiLBeC.Unicampania/>
- Corsi di studio <http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio>
- Internazionalizzazione <https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/international>
- Tutorato didattico e attività di primo sostegno e recupero <http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/tutorato-didattico-e-attivita-di-sostegno-erecupero>
- Dottorato di ricerca in Storia e trasmissione delle eredità culturali <http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/post-laurea/dottorati-di-ricerca>
- Scuole di specializzazione <http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/post-laurea/scuole-di-specializzazione>
- FIT - Percorso 24 CFU <http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/fit-formazione-insegnanti>
- Master di II livello in Insegnamento dell'Italiano L2 (Scuola, Professioni, Società) <http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/post-laurea/master>
- Commissioni (CdD n. 8 del 12-04-2018 e successive modificazioni) <https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/dipartimento/organizzazione/commissioni>

#### B. Linee strategiche della Didattica dipartimentale per gli anni 2021-2023.

In relazione all'ambito della formazione, il DiLBeC recepisce gli obiettivi didattici del Piano Strategico di Ateneo 2021-23 (cfr. pp. 32-33). In particolare, il DiLBeC individua il seguente obiettivo strategico:

#### OBIETTIVO STRATEGICO

*Valorizzare l'efficacia e la qualità della attività formativa perseguendo una saldatura sempre più forte fra il patrimonio dei saperi umanistici e le grandi questioni del presente.*

#### OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

L'obiettivo strategico sarà perseguito lungo le direttrici segnate dagli obiettivi di sviluppo sostenibile individuati dal Piano strategico di Ateneo 2021-23, in conformità all'Agenda 2030 dell'Assemblea Generale dell'ONU per lo sviluppo sostenibile (obiettivi 4, 5, 8, 10).

In particolare, il DiLBeC individua i seguenti obiettivi di sviluppo sostenibile:

## 1. INCLUSIONE

*Perseguire un modello inclusivo di formazione, che sia in grado di coniugare la qualità degli standard formativi con la necessità di garantire opportunità di apprendimento a tutti.*

## 2. GENERE





*Incoraggiare la tematizzazione delle questioni di genere nei processi formativi. Revisione del linguaggio istituzionale nel rispetto della parità di genere.*

## 3. ACCESSIBILITÀ

*Implementare l'accessibilità dell'offerta formativa del DiLBeC con particolare attenzione alle/agli studenti più svantaggiati sul piano socio-economico e alle/agli studenti disabili.*

## 4. PRESENTE

*Promuovere attraverso attività didattiche integrative specificamente modulate la consapevolezza critica circa le grandi questioni del presente: sostenibilità, digitalizzazione, interculturalità, parità di genere. Potenziamiento di percorsi formativi interdisciplinari e internazionali legati alle competenze in ambito umanistico e nella gestione dei beni culturali rispondenti alla domanda del mercato del lavoro.*

Obiettivo strategico			
<p><i>Valorizzare l'efficacia e la qualità della attività formativa perseguendo una saldatura sempre più forte fra il patrimonio dei saperi umanistici e le grandi questioni del presente</i></p> <p>Scadenza Obiettivo: 31/12/2023 monitoraggio annuale</p>			
Obiettivi di sviluppo sostenibile			
1. Inclusione	2. Genere	3. Accessibilità	4. Presente
<p>Perseguire un modello inclusivo di formazione, che sia in grado di coniugare la qualità degli standard formativi con la necessità di garantire opportunità di apprendimento a tutti</p> 	<p>Incoraggiare la tematizzazione delle questioni di genere nei processi formativi. Revisione del linguaggio istituzionale nel rispetto della parità di genere.</p> 	<p>Implementare l'accessibilità dell'offerta formativa del DiLBeC con particolare attenzione alle/agli studenti più svantaggiati sul piano socio-economico e alle/agli studenti disabili.</p> 	<p>Promuovere attraverso attività didattiche integrative specificamente modulate la consapevolezza critica circa le grandi questioni del presente: sostenibilità, digitalizzazione, interculturalità, parità di genere. Potenziamiento di percorsi formativi interdisciplinari e internazionali legati alle competenze in ambito umanistico e nella gestione dei beni culturali rispondenti alla domanda del mercato del lavoro.</p> 

## 1. INCLUSIONE

*Perseguire un modello inclusivo di formazione, che sia in grado di coniugare la qualità degli standard formativi con la necessità di garantire opportunità di apprendimento a tutti.*

### 1a. Implementazione della didattica di primo sostegno

#### Stato di fatto

Il Dipartimento, attraverso l'azione coordinata dei Corsi di Studio triennali in Lettere e Conservazione dei Beni Culturali, ha migliorato notevolmente l'offerta formativa di primo sostegno, giungendo nell'anno accademico 2021/22 ad attivare 12 corsi per 360 ore erogate per il recupero degli OFA. La didattica di primo sostegno si concentra sulle competenze linguistiche delle/degli studenti nell'italiano, nelle lingue classiche e nelle lingue straniere. L'accertamento degli OFA avviene attraverso prove di valutazione in ingresso nei singoli ambiti disciplinari. L'emergenza sanitaria da Sars Covid-19 ha determinato nel corso del biennio 2020-2021 la necessità di erogazione a distanza dei corsi.

Nell'ottica di ampliare l'accesso alla formazione universitaria, anche il Corso di laurea magistrale interclasse in Archeologia e Storia dell'arte ha attivato un insegnamento di primo sostegno in Storia dell'arte per favorire l'integrazione di studenti provenienti da classi di laurea di primo livello diverse e da altri Atenei (Obiettivo 1.1. del Piano strategico del Dipartimento 2019-20). La messa a punto di un *iter* procedurale in ingresso per la verifica dei requisiti previsti dal RAD, condotta dalla Commissione Didattica, ha infatti favorito l'incremento di immatricolazioni di studenti provenienti da percorsi triennali differenti dalle tradizionali lauree in Lettere e Conservazione dei Beni culturali. In una analoga prospettiva e in seguito all'esito di un monitoraggio interno sull'andamento delle carriere, anche il Corso di laurea magistrale interclasse in Filologia classica e moderna ha attivato un corso di *Latino* al fine di potenziare le competenze delle/degli studenti in tale disciplina.

#### Azioni programmate

Il DiLBeC, di concerto con i Corsi di Studio, ha in programma un'ulteriore implementazione della didattica di primo sostegno nelle seguenti direzioni:

- ottimizzazione della modalità e della tempistica delle prove di accertamento degli OFA, tenendo conto della necessità di allineare lo svolgimento delle prove ai termini di immatricolazione stabiliti dall'ateneo.
- Ottimizzazione della comunicazione sulle modalità di svolgimento e sulla tempistica della prova, dei corsi di primo sostegno, nonché della verifica e del recupero degli OFA; realizzazione nel sito di dipartimento di una pagina web dedicata.
- Coordinamento fra i due Corsi di Studio triennali per la gestione delle procedure legate agli OFA: prova, definizione dell'offerta formativa di primo sostegno, comunicazione.
- Valutazione di strumenti alternativi per lo svolgimento della prova di valutazione in ingresso per la verifica degli OFA.
- Revisione della tempistica di somministrazione dei corsi di primo sostegno, con una collocazione durante le pause dalla didattica curriculare, prestando una particolare attenzione alla loro sostenibilità in termini di logistica ed efficacia didattica.

#### Indicatore

1. Miglioramento dell'indicatore SMA IC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) nei Corsi di Studio triennali.

Valore iniziale 2020

Lettere: iC16 = 9%

Beni culturali: iC16 = 42,2 %.



### Target atteso nel 2023

cds Beni culturali	+ 5%
cds Lettere	+20%

### 1b. Implementazione dei Test TECO (Test sulle competenze trasversali e disciplinari)

#### Stato di fatto

Il DiLBeC ha aderito con il CdS in Lettere alla rilevazione TECO di marzo-maggio 2021 ed è tuttora in attesa dei risultati. L'Anvur ha comunicato ad oggi (gennaio 2022) problemi tecnici nella trasmissione dei risultati. La procedura della rilevazione (a distanza) si è tenuta senza problemi e la partecipazione delle/degli studenti alla prova, tenutasi il 17 maggio 2021, è stata positiva anche sul piano numerico, considerando la fase assolutamente sperimentale (26 studenti del primo anno e 8 del terzo anno); all'esito della trasmissione dei dati da parte dell'ANVUR e del CINECA sarà compiuta un'analisi dei risultati. Il Cds in Lettere, peraltro, ha organizzato in data 22 marzo 2021 un incontro di orientamento specificamente dedicato ai test TECO, invitando autorevoli membri del gruppo di lavoro ANVUR Teco, che hanno illustrato alle/agli studenti il senso e le finalità dell'iniziativa.

#### Azioni programmate

Il DiLBeC, nello specifico il Cds in Lettere, intende riproporre alle/agli studenti i test TECO anche nei prossimi anni, puntando a migliorare significativamente l'adesione. Il DiLBeC si propone, inoltre, di utilizzare questa importante opportunità di autovalutazione su base volontaria come efficace strumento di monitoraggio e di analisi dei risultati formativi effettivamente conseguiti nei contesti educativi territoriali sui quali insiste il Dipartimento, con possibili ricadute anche di natura sociale.

#### Indicatore

Numero di studenti che hanno aderito ai TECO nel 2021: 31.

Target da raggiungere nel 2023\* +10%

### 1c. Potenziare le attività di tutorato

#### Stato di fatto

Nel corso degli ultimi anni, il Dipartimento ha attuato misure finalizzate a favorire la regolarità delle carriere delle/degli studenti: attraverso azioni mirate e interventi personalizzati, si è riusciti, in generale, già a partire dall'a.a. 2015-2016, a ridurre la percentuale degli abbandoni e la quota di studenti fuori corso, che, nella maggior parte dei casi, completano il proprio percorso di studi con un solo anno di ritardo rispetto alla durata regolare delle carriere, con un impatto, quindi, molto ridotto sugli indicatori della qualità didattica.

Nella stessa direzione il Dipartimento, d'intesa con i Corsi di Studio, ha intensificato un lavoro di tutorato individuale svolto direttamente dai docenti dei diversi CdS, che accompagnano le/gli studenti durante l'intera durata del proprio percorso di studi, con l'obiettivo di offrire un valido supporto utile a discutere e risolvere questioni connesse all'esperienza delle/degli studenti.

#### Azioni programmate

Il DiLBeC, di concerto con i Corsi di Studio, prevede un'attenta valutazione dell'efficacia delle forme di tutorato in atto e un monitoraggio dell'effettiva fruizione da parte delle/degli studenti. Il DiLBeC intende, inoltre, sperimentare ulteriori forme di tutorato, anche individuale, finalizzate a gestire

---

\* L'obiettivo è subordinato alla conferma ministeriale del programma TECO e alla programmazione gestita dall'ANVUR.

criticità in termini di: acquisizione regolare di CFU; promozione dell'internazionalizzazione (supporto Erasmus); preparazione e accompagnamento ai tirocini. Tra le modalità previste, nel quadro di una più ampia attenzione del Dipartimento per modalità innovative di didattica integrativa, si farà uso anche di forme di strumentazione telematica e piattaforme e-learning, in ossequio agli obiettivi strategici contenuti nella Nota Rettorale n. 178546 del 16/11/2021.

### Indicatore programmatico

#### **1d. Potenziare le attività di Orientamento**

##### Stato di fatto

L'attività di Orientamento del DiLBeC è coordinata dalla preposta Commissione dipartimentale, che opera in sinergia con i Corsi di Studio.

I Corsi di Studio del DiLBeC organizzano annualmente, almeno in un paio di occasioni e, nello specifico, in coincidenza con la presentazione dell'Offerta Formativa e l'apertura delle immatricolazioni, iniziative di Orientamento con gli istituti superiori di secondo grado del territorio, che riscuotono sempre un notevole successo e consentono, peraltro, di creare nuovi rapporti tra le istituzioni (accordi, convenzioni, PCTO) o di consolidare quelli già esistenti.

Nel corso dell'anno accademico 2020/2021 il DiLBeC ha preso parte a tutte le attività on line promosse dall'Ateneo (15), oltre V:Orienta, la principale iniziativa di Orientamento dell'Ateneo L. Vanvitelli. Inoltre, è stato predisposto con l'Istituto "Giordano Bruno" di Maddaloni un programma di Orientamento, che si terrà tra gennaio e marzo 2022, interamente dedicato alla conoscenza dell'eredità culturale. Il programma ha coinvolto ben quattro sezioni della scuola e diversi docenti del DiLBeC su temi specifici concordati con il delegato all'Orientamento dell'Istituto in questione. Il risultato di questa tipologia di orientamento è stato molto soddisfacente e incoraggiante anche per strutturare analoghe iniziative future.

A partire dall'a.a. 2020/21, il DiLBeC ha aderito al *Certamen Cassirer*, adottandolo come strumento ordinario di Orientamento. Il format del *Certamen Cassirer* ha consentito di attuare una modalità di Orientamento intesa come promozione della consapevolezza e del senso critico nelle/negli studenti, che – attraverso i saperi umanistici – sono invitati all'autonoma costruzione di un pensiero indipendente e antiautoritario. Le attività formative del *Certamen Cassirer* favoriscono inoltre la creatività, la capacità di *team-working* e lo sviluppo di percorsi di ricerca interdisciplinari. L'intero processo di sviluppo del *Certamen Cassirer* agisce, inoltre, nella direzione di ridurre la distanza esistente fra università e scuola, che si sostanzia, spesso, in un grave "salto" nella continuità dei processi formativi.

##### Azioni programmate

Il DiLBeC intende riproporre nel prossimo biennio il *Certamen Cassirer*, in quanto i suoi temi e le sue modalità di svolgimento sono funzionali al raggiungimento di obiettivi strategici dell'orientamento, quali:

- il miglioramento della continuità dei diversi livelli della formazione;
- la collaborazione didattica fra scuola e università;
- l'attivazione di correlazioni feconde tra la ricerca e la didattica.

Il DiLBeC, inoltre, ha attivato cinque contratti di tutorato che consentiranno un'ampia attività di Orientamento in entrata e *in itinere*, finalizzata ai seguenti obiettivi:

- analisi e confronto con le scuole maggiormente fidelizzate ai percorsi formativi del DiLBeC (per provenienza studenti) e loro coinvolgimento in attività di orientamento;
- analisi e confronto con le scuole che non costituiscono un abituale bacino di provenienza delle/degli studenti del DiLBeC e rafforzamento del dialogo con esse;

- realizzazione di un calendario di Orientamento (da tenersi nelle modalità presenza, distanza, ibrida);
- realizzazione di materiali per la promozione dei percorsi formativi e delle attività del DiLBeC in linea e con il supporto dell'Ufficio Stampa di ateneo.

Obiettivi generali di orientamento del DiLBeC sono inoltre:

- l'aumento delle attività di pre-ingresso;
- l'aumento degli incontri con le scuole secondarie di secondo grado.

Per quanto concerne l'Orientamento *in itinere*, il DiLBeC intende rafforzare – anche ricorrendo a contratti di tutorato – le attività di supporto agli studenti iscritti, operando all'occorrenza mediante strumenti digitali. A partire dal presente anno accademico sarà elaborato un calendario di appuntamenti e incontri *on demand*.

Per quanto riguarda l'Orientamento in uscita, si farà riferimento alle iniziative di ateneo (prima fra tutte il *Coaching Tour* e il *Job Festival*) e alla piattaforma JOB365. È, inoltre, in programma l'organizzazione della seconda edizione di *Nenpro*, che prevede il diretto coinvolgimento di laureande e laureandi DiLBeC.

#### Indicatori

- Numero di eventi di orientamento in entrata e il loro impatto in termini di numero di contatti.

#### Valore iniziale 2020

Eventi istituzionali	5
Attività di supporto	1
Iniziative dedicate alle scuole	7
Istituti superiori coinvolti	16
Numero di studenti coinvolti	550

#### Target da raggiungere nel 2023

Eventi istituzionali	6
Attività di supporto	2
Iniziative dedicate alle scuole	9
Istituti superiori coinvolti	20
Numero di studenti coinvolti	700

### **1e. Miglioramento della regolarità delle carriere**

Mediante gli obiettivi 1a, 1b, 1c, 1d, il DiLBeC intende realizzare il più possibile un miglioramento della regolarità delle carriere.

#### Stato di fatto.

La situazione iniziale della regolarità risulta differenziata sui quattro Corsi di Studio, che hanno tuttavia registrato difficoltà comuni, connesse all'impatto sulla didattica della pandemia. Per la descrizione dettagliata della situazione iniziale si rinvia alle SMA 2021 consultabili nelle pagine riservate ai Corsi di Studio (sezione "Qualità della didattica") sul sito dipartimentale.

#### Azioni programmate



Il DiLBeC intende promuovere un miglioramento della regolarità delle carriere, con particolare attenzione all'acquisizione di CFU nel primo anno di corso e al conseguimento della laurea entro la durata normale del corso.

### Indicatori

- Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (SMA iC01).
- Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (SMA iC02).
- Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (SMA. iC16)

### Valori iniziali 2020 (SMA 2021)

Lettere iC01=28,7%;  
iC02= 40,8%;  
iC16=9%.

Beni culturali iC01= 38,5%;  
iC02= 52,0%;  
iC16= 42,2%.

ASA iC01: LM2= 28,1%; LM89: 47,5%;  
iC02: LM2= 33,3%; LM89= 40,7%;  
iC16: LM2= 23,1%; LM89= 46,2%.

Filologia iC01: LM14= 39,4%; LM15= 66,7%;  
iC02: LM14= 58,5%; LM15= 62,5%;  
iC16: LM14= 34,2%; LM15= 66,7%.

### Target da raggiungere nel 2023

Si prevedono *target* differenziati nei diversi Corsi di Studio in ragione dei diversi valori iniziali. Per gli indicatori che presentano un valore in linea con quello dei corrispondenti indicatori di ateneo e nazionali si prevedono incrementi pari al 5%. Per gli indicatori con valori inferiori a quello dei corrispondenti indicatori di ateneo e nazionali si prevede un incremento differenziato per i diversi Corsi di Studio\*:

Lettere iC01= + 5%  
iC02= + 20%  
iC16= + 20%

Beni culturali iC01= +5%  
iC02= +10 %  
iC16= +5 %

ASA iC01: LM2= +5%; LM89= +5%  
iC02: LM2= +10%; LM89= +10%

---

\* I valori di riferimento degli indicatori di ateneo sono: iA1= 28,3%; iA2= 58,2%; iA5C= 19,7%; iA16= 38,7%.

Perseguire l'obiettivo inclusivo di formazione, che sia in grado di coniugare la qualità degli standard formativi con la necessità di garantire opportunità di apprendimento a tutti.

Scadenza Obiettivo: 31/12/2023 monitoraggio annuale

iC16: LM2= +10%; LM89= +10%

Filologia iC01: LM14= +5%; LM15= +5%  
iC02: LM14= +5%; LM15= +5%  
iC16: LM14= +10%; LM15= +5%.

### 1f. Miglioramento dell'esperienza dello studente

#### Stato di fatto

La rilevazione annuale dell'esperienza delle/degli studenti restituisce da anni valori estremamente positivi su tutti i Corsi di Studio (cfr. rilevazioni SISValDidat, e SMA: iC25).

#### Azioni programmate

Il DiLBeC prevede di confermare i valori altissimi relativamente al numero dei questionari compilati (tra i più elevati nell'ambito dell'ateneo) e alla soddisfazione riscontrata dal rilevamento delle opinioni delle/degli studenti e di ottenere in particolare miglioramenti significativi in relazione agli indicatori che hanno conseguito i valori meno positivi.

#### Indicatore

Proporzione di laureande/i complessivamente soddisfatte/i del Corso di Studio (SMA: iC25)

Valori iniziali 2020 (SISValDidat 19/2020; SMA 2021)

Rilevazioni SISValDidat 19/2020

Lettere iC25= 98,6%.

Beni culturali iC25= 100,0%;

ASA LM2: iC25= 100,0%; LM89: iC25=100,0%.

Filologia LM14: iC25= 97,9%; LM15: iC25= 85,7%.

#### Target di riferimento per il 2023

Conferma dei valori di iC25 per tutti i Corsi di Studio.

Conferma dei valori forniti dalle rilevazioni SISValDidat 2019/2020.



Azioni programmate	Indicatori	Valori iniziali (2020)	Target (2023)
1a. Implementazione della didattica di primo sostegno	Percentuale di studenti dei Corsi di Studio triennali del DiLBeC che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno: iC16 (SMA)	<b>Lettere</b> iC16= 9%  <b>BBCC</b> iC16= 42%	<b>Lettere</b> +20%  <b>BBCC</b> + 5%
1b. Implementazione Teco (Test sulle competenze)	Numero studenti che hanno aderito ai TECO	31	+ 10%
1.c. Potenziare le attività di tutorato	Numero di ore complessive dedicate ad attività di tutorato didattico	360 ore	+ 5%
1d. Potenziare le attività di orientamento	Numero di eventi di orientamento in entrata e il loro impatto in termini di numero di contatti:  - Eventi istituzionali  - Attività di supporto  - Iniziative dedicate alle scuole  - Istituti superiori coinvolti  - Numero di studenti coinvolti	5  1  7  16  550	6  2  9  20  700
1e. Migliorare la regolarità delle carriere	- Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (SMA iC01). - Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (SMA iC02). - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (SMA 2021: iC16)	<b>Lettere</b> iC01=28,7%; iC02= 40,8%; iC16=9%.  <b>BBCC</b> iC01= 38,5%; iC02= 52,0%; iC16= 42,2%.  <b>ASA</b> iC01: LM2= 28,1%; LM89: 47,5%;  iC02: LM2= 33,3%;	<b>Lettere</b> iC01= + 5% iC02= + 20% iC16= + 20%  <b>BBCC</b> iC01= +5% iC02= +10 % iC16= +5 %  <b>ASA</b> iC01: LM2=+5%; LM89= +5%  iC02: LM2=+10%;

		LM89= 40,7%; iC16: LM2= 23,1%; LM89= 46,2%. <b>Filologia</b> iC01: LM14= 39,4%; LM15= 66,7%; iC02: LM14= 58,5%; LM15= 62,5%; iC16: LM14= 34,2%; LM15= 66,7%.	LM89= +10% iC16: LM2=+10%; LM89= +10% <b>Filologia</b> iC01: LM14=+5%; LM15= +5%; iC02: LM14=+5%; LM15= +5% iC16: LM14=+10%; LM15= +5%.
1f. Miglioramento dell'esperienza dello studente	Proporzione di laureate/i complessivamente soddisfatte/i del corso di studio (SMA 2021: iC25)  Indicatori SISValDidat 19/2020.	<b>Lettere</b> iC25= 98,6%. <b>Beni culturali</b> iC25=100,0%; <b>ASA</b> LM-2: iC25=100,0%; LM-89: iC25=100,0% <b>Filologia</b> LM-14: iC025= 97,9% LM-15: iC025=85,7%.	Confermare i valori di iC25 in tutti i corsi di studio.  Confermare i valori degli indicatori SISValDidat 19/2020

## 2. GENERE

*Incoraggiare la tematizzazione delle questioni di genere nei processi formativi. Revisione del linguaggio istituzionale nel rispetto della parità di genere.*

### 2a. Formazione alla parità di genere

#### Stato di fatto

Il DiLBeC promuove da lungo tempo percorsi di riflessione e di formazione sulle questioni di genere, nel quadro di una più ampia attenzione alle pari opportunità, che si è concretizzata anche nell'individuazione di una Delegata dipartimentale in materia nella persona della prof. Elena Porciani.

#### Azioni programmate

Il DiLBeC intende promuovere l'educazione alla parità di genere, incoraggiando il dibattito e l'organizzazione sul medesimo tema di attività di didattica integrativa, attività di Terza Missione, eventi di *public engagement*, laboratori e giornate di studio, assegnazione di tesi di laurea. Obiettivo precipuo del DiLBeC è assumere un ruolo di primo piano nella promozione nel territorio di processi di rinnovamento culturale connessi alla parità di genere.

## 2b. Revisione della comunicazione e del linguaggio istituzionale


### Stato di fatto

Nel corso del 2021, il CdS in Lettere ha promosso una revisione linguistica del regolamento didattico in un'ottica di parità di genere. È, tuttavia, necessario ancora implementare la considerazione della parità linguistica di genere nelle diverse forme di comunicazione e linguaggio istituzionale, a partire dalla modulistica, fino ai regolamenti e alle pagine del sito dipartimentale.

### Azioni programmate

Il DiLBeC, di concerto con i Corsi di Studio, con gli uffici amministrativi e la segreteria studenti, intende promuovere un'azione sistematica di revisione del linguaggio istituzionale (comunicazione, regolamenti, modulistica, avvisi) in senso non discriminatorio e attento alle differenze di genere. A tal fine il DiLBeC intende recepire le linee guida *Linee Guida per l'uso del genere nel linguaggio amministrativo del MIUR (2018)*, nominando all'occorrenza una commissione di esperti interni per coadiuvare il processo di revisione e adattamento.

### Indicatore programmatico

Obiettivo di sviluppo sostenibile 2 GENERE			
<p><i>Incoraggiare la tematizzazione delle questioni di genere nei processi formativi. Revisione del linguaggio istituzionale nel rispetto della parità di genere</i></p> <p>Scadenza Obiettivo: 31/12/2023 monitoraggio annuale</p> 			
Azioni programmate	Indicatori	Valori iniziali (2020)	Target (2023)
2.a. Formazione alla parità di genere	Indicatore programmatico		
2.b. Revisione del linguaggio istituzionale	Indicatore programmatico		

## 3. ACCESSIBILITÀ

*Implementare l'accessibilità dell'offerta formativa del DiLBeC con particolare attenzione alle/agli studenti più svantaggiati sul piano socio-economico e alle/agli studenti disabili.*

### 3a. Migliorare l'accessibilità digitale delle attività formative integrative



### Stato di fatto

Nel corso del triennio precedente sono stati potenziati in maniera significativa la comunicazione digitale del DiLBeC e i servizi informatici. L'emergenza pandemica ha reso necessaria un'accelerazione dei processi di digitalizzazione, che ha riguardato anche l'erogazione della didattica e imposto un profondo ripensamento di metodi e strumenti della formazione. La risposta del sistema formativo dipartimentale è stata nel complesso positiva.

### Azioni programmate

La specificità dei saperi umanistici fondata – ancora più che in altri ambiti – sulla natura dialogica del processo formativo e su un'esperienza di condivisione di luoghi e tempi, impone la centralità e l'insostituibilità della didattica in presenza. D'altra parte, il DiLBeC si propone di adottare tutti gli strumenti informatici che l'Ateneo dovesse mettere a disposizione per migliorare l'accessibilità dei corsi di primo sostegno e di tutte le attività di didattica integrativa mediante una possibile fruizione a distanza sincrona e asincrona. Il DiLBeC si propone, inoltre, di ricorrere a piattaforme informatiche per migliorare la comunicazione docente/studente o studente/studente; facilitare la condivisione di materiale didattico; ridurre gli svantaggi di un sistema di trasporti pubblici insufficiente; favorire la partecipazione di studenti provenienti da fuori regione; migliorare la diffusione delle proprie iniziative culturali; potenziare l'internazionalizzazione, anche attraverso un più efficace coordinamento tra i/le docenti responsabili di accordi Erasmus e il Referente dipartimentale.

### Indicatore programmatico

#### **3b. Tutorato disabilità**

##### Stato di fatto

Il DiLBeC ha progressivamente potenziato i servizi rivolti a ridurre le disuguaglianze, promuovendo l'inclusione e assicurando pari opportunità a tutte/i le/gli studenti. Il Dipartimento proseguirà in tale direzione, supportando e affiancando coloro che si trovano a sperimentare situazioni di difficoltà nel loro percorso di studio e formazione a causa di disabilità – anche temporanea – o per disturbi dell'apprendimento.

Fin dalla sua istituzione, la Commissione per l'inclusione e la disabilità, presieduta dalla Referente, che svolge personalmente l'attività di prima accoglienza, ha continuato a lavorare con ottimi risultati. Durante i colloqui di orientamento condotti insieme alle/agli studenti con disabilità e ai loro genitori, viene fornita ogni informazione sulle possibilità di supporto previste. Inoltre, in collaborazione con il Centro di Inclusione di Ateneo, si predispone l'*iter* per pianificare le attività, gli strumenti e gli ausili più idonei a favorire lo studio e la partecipazione attiva delle/degli studenti con disabilità alla vita universitaria.

Il DiLBeC, attraverso il suo delegato, ha favorito la conoscenza e l'utilizzo tra le/gli studenti del *Servizio di Aiuto Psicologico di Ateneo* (SAPS), che rappresenta uno spazio di ascolto e di confronto sulle difficoltà di natura psicologica, emotiva e relazionale. Nel periodo dell'emergenza pandemica l'adesione delle/degli studenti a questo servizio ha registrato un forte incremento.

##### Azioni programmate

Un utile strumento, di cui si prevede il rinnovo, è rappresentato dal servizio di tutorato specialistico e alla pari, per affiancare le/gli studenti con disabilità in aula e per aiutarli a rimuovere qualsiasi condizione ostativa (anche scientifica o relazionale) che non consenta loro di avere pari opportunità di studio e trattamento.

Il servizio è monitorato ogni anno attraverso un sondaggio di gradimento che ha dato ottimi risultati di soddisfazione tra i fruitori.

### 3c. Implementazione dei percorsi rallentati

#### Stato di fatto

Per migliorare la regolarità delle carriere il DiLBeC ha sperimentato l'attivazione di percorsi rallentati all'interno del solo Corso di Studio magistrale in Archeologia e Storia dell'arte, con piani di studio *Slow* (a 3 e 4 anni) appositamente predisposti (Obiettivo 1.2 del Piano strategico del Dipartimento 2019-20).

Questi nuovi percorsi flessibili, da adattare a esigenze specifiche, hanno rappresentato non solo un'opportunità offerta alle/agli studenti lavoratrici/lavoratori, incoraggiate/i a riprendere e completare gli studi universitari, ma anche una possibilità data a coloro che si immatricolano entro marzo, che vengono in tal modo messi in condizione di mantenere la regolarità della carriera.

Il target fissato dal piano strategico del Dipartimento 2019-20 è stato raggiunto. Le/gli studenti che aderiscono ai piani *slow* nel Corso di Studio magistrale ASA sono, infatti, passati da 0 a 9.

#### Azioni programmate

Il DiLBeC intende continuare a utilizzare questo strumento per favorire la regolarizzazione delle carriere, soprattutto per gli iscritti delle lauree magistrali che usufruiscono della proroga alle iscrizioni. Predisponendo un attento monitoraggio delle loro carriere, alla fine del primo anno accademico, sarà possibile effettuare il passaggio al percorso di 3/4 anni per le/gli studenti che abbiano conseguito meno di 18 CFU.

Il DiLBeC intende promuovere anche nei Corsi di Studio triennali l'attivazione dei percorsi rallentati.

#### Indicatore

Numero di studenti che aderiscono ai percorsi rallentati nei Corsi di Studio del DiLBeC.

Il valore di riferimento per il 2020 è pari a 9.

Il target da raggiungere nel 2023 è pari a 12.

<b>Obiettivo di sviluppo sostenibile 3</b> ACCESSIBILITÀ  <i>Implementare l'accessibilità dell'offerta formativa del DiLBeC con particolare attenzione alle/agli studenti più svantaggiati sul piano socio-economico e alle/agli studenti disabili</i>  Scadenza Obiettivo: 31/12/2023 monitoraggio annuale			
			
Azioni programmate	Indicatori	Valori iniziali (2020)	Target (2023)
3a. Migliorare l'accessibilità digitale delle attività formative integrative	Indicatore programmatico		
3b. Tutorato disabilità	Numero di ore per attività di tutorato disabilità.	716	750
3c. Implementazione del percorso rallentato	Numero di studenti iscritti al percorso rallentato.	9	15

--	--	--	--

#### 4. PRESENTE

*Promuovere attraverso attività didattiche integrative specificamente modulate la consapevolezza critica circa le grandi questioni del presente: sostenibilità, digitalizzazione, interculturalità, parità di genere. Potenziamento di percorsi formativi interdisciplinari e internazionali legati alle competenze in ambito umanistico e nella gestione dei beni culturali rispondenti alla domanda del mercato del lavoro.*

##### 4a. Revisione dei Comitati di Indirizzo

###### Stato di fatto

Nel corso dell'ultimo triennio il DiLBeC ha progressivamente definito e potenziato la composizione e le attività dei Comitati di Indirizzo, inevitabilmente condizionate dalla pandemia nel corso del biennio 2020-2021. Tuttavia, nonostante le difficoltà dettate dal contesto e dall'emergenza epidemiologica, in linea con le direttive dell'ANVUR e anticipando l'invito del PQA a costituire "filieri" o "aggregazioni di Comitati di Indirizzo" (comunicazione via email del 3-9-2021), il DiLBeC ha approvato (CdD del 19-7-2021, vd. relativo verbale, pag. 16) la costituzione di due Comitati di Indirizzo "verticali" tra i due percorsi di laurea di primo e di secondo livello attivi nel Dipartimento; nello specifico, è stato attivato un Comitato di Indirizzo congiunto per il CdS triennale in Lettere e il CdS Magistrale in Filologia classica e moderna e un Comitato di Indirizzo congiunto per il CdS triennale in Beni culturali e il CdS Magistrale in Archeologia e Storia dell'arte). Nei due Comitati di Indirizzo, alla conferma dei rapporti con le istituzioni e gli enti pubblici (scuole, musei, poli museali, Ufficio Scolastico Regionale, Sovrintendenze), con i quali il DiLBeC ha tradizionalmente continue e proficue forme di collaborazione, si è accompagnato un incrementato sensibile del numero degli interlocutori strettamente legati alle figure professionali in uscita, coinvolgendo aziende specializzate nel campo dell'editoria, nonché delle tecnologie e della digitalizzazione applicate ai beni culturali.

L'interlocuzione tra i componenti i Comitati di Indirizzo è stata regolare e feconda ed ha consentito di recepire istanze utili alla calibrazione dell'offerta formativa, soprattutto per quanto attiene all'attività di tirocinio curriculare (la composizione dei Comitati di Indirizzo e i verbali delle riunioni sono pubblicati sulle pagine riservate ai Corsi di Studio – sezione "Qualità della Didattica – sul sito dipartimentale).

###### Azioni programmate

Il DiLBeC si propone di prestare molta attenzione alle eventuali revisioni dei Comitati di Indirizzo, allo scopo di assecondare i mutamenti nella domanda sociale di formazione. Nello specifico, il DiLBeC promuove un maggior coinvolgimento nei Comitati di Indirizzo di *stakeholders* provenienti dai settori più innovativi dell'economia legata direttamente o indirettamente al mondo delle *Humanities* (case editrici, piattaforme digitali, informazione digitale e tradizionale, gestione innovativa dei beni culturali, turismo culturale).

###### Indicatore programmatico

##### 4b. Interdisciplinarietà e coscienza critica del presente

###### Stato di fatto

Il Progetto di Eccellenza ha consentito al DiLBeC un significativo potenziamento di alcune strutture essenziali per la didattica. Nell'ultimo triennio sono stati attivati nuovi laboratori, le cui

potenzialità didattiche non sono state ancora pienamente utilizzate a causa delle limitazioni dettate dall'emergenza pandemica. Purtroppo, il DiLBeC ha proseguito le attività didattiche e di formazione a carattere laboratoriale; in tale ambito si registrano significativi interventi nel campo della costruzione di forme condivise di conoscenza del patrimonio culturale, con la costruzione di intensi legami tra formazione universitaria, contesto territoriale ed enti preposti alla salvaguardia e alla promozione del patrimonio.

È stato, inoltre, promosso in tutti i settori e laboratori, anche in quelli di nuova attivazione, triennio un elevato numero di iniziative culturali e di attività formative integrative e laboratoriali, che hanno contribuito in maniera significativa ad arricchire l'offerta formativa, stimolando la definizione di percorsi personalizzati e interdisciplinari.

#### Azioni programmate

Il DiLBeC si propone nel prossimo triennio di continuare la strategia di implementazione didattica dei laboratori. Nello specifico si perseguiranno le seguenti azioni:

- consolidamento e, laddove necessario, miglioramento dell'interazione tra le attività integrative e i tirocini nell'offerta formativa curriculare;
- sistematizzazione dell'offerta formativa integrativa mediante la costituzione di linee tematiche, connesse al Piano Strategico di Ateneo, all'Agenda 2030 e al PNRR e coordinate con i diversi Gruppi di Ricerca. Miglioramento della comunicazione e della programmazione delle attività;
- promozione di percorsi formativi laboratoriali di tipo interdisciplinare, volti a promuovere competenze trasversali e *soft skills* (pensiero critico e analitico, creatività, auto-organizzazione, *teamworking*, capacità comunicative, capacità di utilizzo di strumenti di comunicazione e documentazione digitale);
- attivazione o potenziamento di attività di didattica integrativa specificamente incentrate sugli obiettivi culturali di sostenibilità dell'Agenda 2030, integrati nei piani strategici di Ateneo e di Dipartimento. Le linee attive e da potenziare sono le seguenti:

- Attività laboratoriale sulla sostenibilità e la difesa dell'ambiente;
- Attività laboratoriale di critica di genere;
- Attività laboratoriale di comunicazione digitale;
- Attività laboratoriale su globalizzazione, inclusione e interculturalità;
- Attività laboratoriale sulla conoscenza e sulla diffusione multimediale delle lingue e della civiltà classiche;
- Attività laboratoriale per la digitalizzazione e la documentazione del patrimonio culturale;
- Attività laboratoriale per la creazione di strategie nel campo della comunicazione del patrimonio culturale;
- Attività laboratoriali per l'archeologia preventiva e il monitoraggio del patrimonio culturale, territoriale e storico artistico.

#### **4c. Migliorare il contributo della formazione all'obiettivo della crescita economica**

Il DiLBeC, mediante la didattica, la Terza Missione, la ricerca scientifica, le convenzioni e le collaborazioni con enti, istituzioni e imprese, promuove una nuova coscienza critica del patrimonio culturale materiale e immateriale, perseguendo un superamento dell'opposizione fra conservazione e valorizzazione dei beni culturali che da troppo spesso condizionano e pregiudicano l'avvio e la realizzazione di dinamiche e azioni virtuose ed efficaci. In tal senso, il DiLBeC persegue una

formazione ai beni culturali che – in conformità alle linee guida fissate dalla *Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società* (Faro 2005), dalla *Convenzione europea sul paesaggio* (Firenze 2000) e dalla *Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale* (2003) – promuova:

- la coscienza e la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale;
- la coscienza del radicamento comunitario del patrimonio culturale e la sua valenza identitaria (comunità di eredità);
- la coscienza del patrimonio culturale come fattore di promozione della diversità culturale e garanzia di sviluppo economico-sociale;
- la valorizzazione economica e turistica del patrimonio culturale territoriale.

La diffusione e la promozione di una nuova coscienza sociale del patrimonio culturale devono essere intese, pertanto, come premessa necessaria della sua valorizzazione economica. In questa prospettiva, il DiLBeC svolge da sempre attività di ricerca all'interno di convegni ed accordi stipulati con numerosi Enti – nazionali e internazionali – che operano nel territorio (Amministrazioni comunali, Soprintendenze, Enti connessi alla valorizzazione del patrimonio), coniugando la ricerca scientifica e la didattica sul campo con i servizi di consulenza. Sin dalla sua costituzione, questo tipo di attività ha rappresentato un potente volano di interazione con il territorio, nonché una fonte di risorse economiche, quasi sempre tradotte in opportunità per borse post-dottorato, assegni e borse di ricerca. Coerentemente con i principi che, fin dalla sua istituzione, ne hanno ispirato l'azione in termini scientifici e culturali, il DiLBeC intende implementare l'interazione con il territorio, tenendo conto della valenza molteplice e 'polisemica' di tutte le iniziative capaci di creare un'attiva e proficua sinergia tra gli interlocutori coinvolti.

#### Indicatore programmatico

#### **4d. Internazionalizzazione della formazione**

##### Stato di fatto

Nell'ambito del generale progetto di internazionalizzazione, si segnala l'attivazione, a partire dall'a.a. 2018/2019, del *curriculum* europeo per il Corso di Studio triennale in Lettere, caratterizzato da una più marcata apertura alla contemporaneità, nonché da una particolare attenzione allo studio delle lingue europee.

Per migliorare la *performance* dell'internazionalizzazione dei Corsi di Studio è stata istituita la premialità di un punto alla tesi di laurea per le/gli studenti che abbiano partecipato al programma Erasmus, conseguendo all'estero CFU o svolgendo ricerche per la loro tesi di laurea. Si segnala, inoltre, che dall'a.a. 2015-2016 il DiLBeC ha attivato un nuovo Corso di studio biennale con l'Istituto per il Servizio internazionale di Turismo e di lingue straniere dell'Università Statale di Pyatigorsk – PSU – Russia (<https://www.unicampania.it/index.php/international/offerta-formativa-internazionale/corsi-di-laurea-rilascio-doppio-titolo/cdl-filologia-classica-e-moderna-russia>). Con il raggiungimento di soli 30 CFU presso l'Università consorziata il Corso offre, agli studenti dei due Atenei, l'opportunità di conseguire un doppio titolo di studio magistrale in Filologia Moderna e in Linguistica che avrà valore legale sia in Italia che in Russia. Dall'a.a. 2020-2021 il DiLBeC ha attivato, per il *curriculum* moderno del CdS in Lettere, un accordo per un doppio titolo congiunto con l'Université Côte d'Azur di Nizza – Francia (<https://www.unicampania.it/index.php/international/offerta-formativa-internazionale/corsi-di-laurea-rilascio-doppio-titolo/cdl-lettere-francia>). Il Corso offre agli studenti dei due Atenei l'opportunità di conseguire un titolo di studio triennale in Lettere che avrà valore legale sia in Italia che in Francia. Nel corso dell'ultimo biennio, a ulteriore dimostrazione degli sforzi operati al fine di garantire alle/agli studenti una dimensione di studio il più possibile aperta e internazionale, il DiLBeC



ha incrementato notevolmente il numero di accordi con atenei europei ed extraeuropei (<https://www.lettereibeniculturali.unicampania.it/international>).

### Azioni programmate

Obiettivo specifico del DiLBeC è un ulteriore miglioramento della collocazione internazionale, mediante l'incremento della cooperazione scientifica con ricercatori stranieri e una maggiore mobilità, in entrata e in uscita, di docenti, studenti e dottorande/i. Si intende, inoltre, rafforzare tutte le attività connesse alla formazione di terzo livello, anche attraverso un ulteriore potenziamento del Dottorato in *Storia e trasmissione delle eredità culturali*, che, in ogni caso, sta già ottenendo importanti risultati in termini di numero di borse di studio e profilo internazionale, con esiti evidentemente favorevoli anche per la formazione delle future generazioni di ricercatrici e ricercatori. Le azioni da perseguire saranno:

- aumentare la presenza di studenti provenienti dall'estero;
- aumentare la partecipazione delle/degli studenti ai programmi di mobilità internazionale;
- aumentare la presenza di *Visiting professors*;
- aumentare l'adesione delle/degli studenti all'offerta formativa con titolo congiunto;
- migliorare il tutorato per le/gli studenti Erasmus in ingresso e in uscita. Implementazione del ruolo del responsabile di accordo Erasmus per l'assistenza alla compilazione del *Learning Agreement*;
- implementare le attività informative per promuovere i programmi di mobilità internazionale;
- migliorare l'adesione delle/dei docenti del DiLBeC ai programmi di mobilità internazionale;
- aumentare le co-tutele internazionali messe in atto nell'ambito del Dottorato;
- potenziare la mobilità in entrata e in uscita dei dottorandi;
- aumentare il numero di borse di dottorato aggiuntive ottenute tramite bandi finanziate dall'esterno.

### Indicatori

#### 1. Indicatori di internazionalizzazione

Valori iniziali relativi al 2020 (fonte SMA 2021).

Cds Lettere: iC10 = 0‰; iC11 = 69,0‰;

Cds Beni Culturali: iC10 = 0‰; iC11 = 0‰;

Cds Filologia: LM-14: iC10 = 4,5‰; iC11 = 0,0‰;

LM-15: iC10 = 78,9‰; iC11 = 0,0‰.

Cds Archeologia e storia dell'arte: LM-2: iC10 = 0,0‰; iC11 = 0,0‰;

LM-89: iC10 = 33,2‰; iC11 = 90,9‰.

Target atteso per il 2023: migliorare del 10% gli indicatori di internazionalizzazione iC10, iC11, per tutti i corsi di studio. In relazione agli indicatori pari a 0,0‰, i target di riferimento sono dati dai corrispondenti valori di ateneo.

#### 2. Numero di studenti che aderiscono al titolo congiunto

Valore iniziale 2020: 0

Target atteso per il 2023: 5

#### 3. Numero dei docenti DiLBeC che aderiscono ai programmi di mobilità internazionale

Valore iniziale 2020: 2


Target atteso per il 2023: 5

#### 4. Numero di iniziative di promozione dei programmi di internazionalizzazione per a.a.

Valore iniziale 2020: 0  
Target atteso per il 2023: 3

5. Numero di co-tutele internazionali attivate nel dottorato:

Valore iniziale 2020: 1  
Target atteso per il 2023: 3

<b>Obiettivo di sviluppo sostenibile 4</b> PRESENTE			
<i>Promuovere attraverso attività didattiche integrative specificamente modulate la consapevolezza critica circa le grandi questioni del presente: sostenibilità, parità di genere, digitalizzazione, interculturalità. Potenziamento di percorsi formativi interdisciplinari legati alle competenze in ambito umanistico e nella gestione dei beni culturali rispondenti alla domanda del mercato del lavoro.</i>			
Scadenza Obiettivo: 31/12/2023 monitoraggio annuale			
			
Azioni programmate	Indicatori	Valori iniziali (2020)	Target (2023)
4a. Revisione dei Comitati di Indirizzo	Indicatore programmatico		
4b. Promozione dell'interdisciplinarietà e della coscienza critica del presente	Numero di attività laboratoriali permanenti di didattica integrativa in linea con gli obiettivi di sostenibilità individuati dal piano strategico di ateneo e di dipartimento.		4
4c. Formazione e crescita economica.	Indicatore programmatico		
4d. Internazionalizzazione della formazione	Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B della SMA)	<b>Lettere:</b> iC10 = 0‰ iC11 = 69,0‰  <b>BBCC:</b> iC10 = 0‰ iC11 = 0‰  <b>ASA:</b> LM-2: iC10 = 0,0‰ iC11 = 0,0‰  LM-89: iC10 = 33,2‰ iC11 = 90,9‰  <b>Filologia:</b> LM-14: iC10 = 4,5‰ iC11 = 0,0‰	+10%  Per gli indicatori pari a 0,0‰, i target di riferimento sono dati dai corrispondenti valori di ateneo

		LM-15: iC10 = 78,9‰ iC11 = 0,0‰	
	2. Numero di studenti che aderiscono al titolo congiunto	0	5
	3. Numero delle/dei docenti DiLBeC che aderiscono ai programmi di mobilità internazionale	2	4
	4. Numero di iniziative di promozione dei programmi di internazionalizzazione per a.a.	0	3
	5. Numero di co-tutele internazionali attivate nel dottorato	1	3